

Informativa



Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo [utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione](#), al fine di [archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo](#) e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: [annunci e contenuti personalizzati](#), [valutazione degli annunci e del contenuto](#), [osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti](#).

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

In caso di vendita di informazioni personali, puoi fare opt-out utilizzando il link "[Non vendere le mie informazioni personali](#)".

Per saperne di più sulle categorie di informazioni personali raccolte e sulle finalità per le quali tali informazioni saranno utilizzate, si prega di fare riferimento alla nostra [privacy policy](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Accetta

Scopri di più e personalizza

GALILEO

ENTE

VITA

SPAZIO

FISICA E MATEMATICA

TECNOLOGIA



i in Italia.

RESTA IN ORBITA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Articoli più letti



Covid-19, risalgono i casi in Italia. Perché?

15 Marzo 2022



L'Oms denuncia: in Ucraina 24 ospedali bombardati, e se il sistema...

14 Marzo 2022



La ricchezza sta nella (bio)diversità: l'agricoltura che si adatta al clima

14 Marzo 2022



Hiv: arriva la Prep a lunga durata, ma non la versione...

14 Marzo 2022



Compresse di iodio per proteggersi dalle radiazioni: come e quando vanno...

12 Marzo 2022

FOCUS

Psoriasi

NON SOLO UNA QUESTIONE DI PELLE



Psoriasi e coronavirus, il vademecum degli esperti. Anche contro le paure

Immagine di lukasmilan via Pixabay

Crescono i [contagi](#) da Covid-19 nel mese di **marzo 2022** in Italia e, dopo un mese di febbraio più "tranquillo", **l'epidemia ha ripreso forza**. Lo mostra il conteggio giornaliero dei positivi e lo confermano anche [gli ultimi dati](#) del monitoraggio settimanale sul coronavirus, condotto dall'Istituto superiore di sanità (Iss) e dal ministero della Salute.

Torna a salire l'incidenza dei nuovi casi ogni 100mila abitanti, che dal 3 al 10 marzo **passa da 433 a 510 su 100mila**. C'è dunque un'**inversione del trend**, rispetto al periodo subito precedente, in cui la curva era in discesa, secondo l'Iss e il ministero, anche se per fortuna questo non si riflette attualmente in un aumento dei ricoverati.

I segni di Covid-19 si "vedono" nel cervello

Più casi ma meno ricoveri

Il tasso di positività, ovvero il rapporto fra la percentuale delle persone [contagiate](#) sul numero totale di quelle testate, aumenta, in un andamento in costante

crescita, **dall'8,8% del 2 marzo al 14,8 del 13 marzo**. In generale, se il **2 marzo** i positivi accertati erano **circa 36mila** su oltre 415mila tamponi effettuati, mentre il **9 marzo** saliamo a circa **48,5mila** su quasi 433mila test. Aumenta anche l'indice **Rt** – un parametro spesso utilizzato durante tutta la pandemia – attestandosi da 0,75 a 0,83, ancora sotto la soglia epidemia, il livello di attenzione. Come vengono scoperti oggi i contagi? Il documento dell'Iss rende noto che la percentuale dei casi rilevati tramite il **tracciamento** o a causa della **comparsa di sintomi** è in lieve aumento, mentre diminuiscono un po' i pazienti scoperti per caso, nell'ambito di attività di screening.

Il rapporto evidenzia che nella prima settimana di marzo **sale la trasmissibilità** e l'incidenza della malattia, anche se le ospedalizzazioni non ne hanno risentito. La percentuale di letti in terapia intensiva occupati da pazienti Covid è del 6,2% nella data dell'8 marzo, contro il 7,4% del giorno 1 marzo. Dunque continua la discesa, per quanto riguarda i ricoveri, non seguendo l'andamento dei contagi.

Come interpretare i dati dell'epidemia

Gli attuali risultati riguardano un periodo ancora molto limitato e bisognerà attendere tempo per comprendere quale potrà essere l'**evoluzione** futura. **Serviranno 7-10 giorni**, **afferma Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe (che si occupa della promozione della ricerca e dell'analisi dei dati in sanità), "per capire se la risalita della curva dei nuovi casi è un semplice rimbalzo o l'inizio di una nuova ondata". L'incremento dei casi è ragionevolmente dovuto a diversi elementi, come chiarisce Cartabellotta. Fra questi, il rilassamento delle misure e della soglia di attenzione, la diffusione della **più contagiosa variante omicron 2**, il calo nel tempo della protezione del vaccino. La copertura vaccinale è elevata, come ricorda l'Iss, e questo aiuta sempre più nel tempo, a ridurre i casi gravi di Covid-19 e i ricoveri.

Cosa è successo prima

Dopo l'ondata invernale, a partire dalla terza settimana di **gennaio 2022** l'Istituto superiore di sanità e il ministero della Salute iniziano a **segnalare un'incidenza settimanale dei casi in diminuzione**, anche se ancora molto elevata. Già nella prima settimana di **febbraio** i contagi, ormai tutti dovuti alla variante omicron, stanno calando e il trend si conferma, come emerge dai **dati Iss**, anche nel periodo successivo. Si abbassano l'incidenza dei nuovi positivi e i ricoveri.

Fra gli strumenti che mitigano l'epidemia c'è l'**alta copertura** vaccinale, il sostegno fornito dal **richiamo** e la recente guarigione di **numerosi pazienti già colpiti** da omicron. In quella fase le autorità ricordano la necessità di continuare a mantenere le misure di protezione, fra cui l'uso delle **mascherine** e il **distanziamento**.

L'allentamento delle restrizioni

La conclusione dello **stato d'emergenza** è prevista per il 31 marzo 2022 e l'obbligo vaccinale per gli over 50 rimarrà in vigore fino al 15 giugno. Il governo sta discutendo l'allentamento delle altre misure, fra cui il **green pass**. Dall'11 febbraio è **caduto l'obbligo** di utilizzare la **mascherina** all'aperto, ma necessario comunque tenerla con sé e indossarla all'occorrenza, in presenza di assembramenti. **Resta invece l'obbligo al chiuso** e per ora, anche considerando la risalita dei casi, non sappiamo quando

questa regola cadrà. A questo proposito il presidente della Fondazione Gimbe Cartabellotta ricorda che la circolazione del virus è ancora elevata e che, a prescindere dalla scadenza dello stato d'emergenza, sarebbe **del tutto irragionevole** pensare di **abbandonare le mascherine al chiuso**.

Via [Wired.it](https://www.wired.it)

TAGS COVID-19 Italia omicron

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Salute

L'Oms denuncia: in Ucraina 24 ospedali bombardati, e se il sistema sanitario crolla è una catastrofe



Salute

Hiv: arriva la Prep a lunga durata, ma non la versione generica



Salute

Compresse di iodio per proteggersi dalle radiazioni: come e quando vanno assunte



MCS
 Master in Comunicazione
 della Scienza "Franco Prattico"



CHI SIAMO

Galileo, Giornale di scienza e problemi globali è la prima testata giornalistica italiana online dedicata ai temi della ricerca scientifica e tecnologica e ai problemi politico-sociali globali, come la tutela dell'ambiente, i diritti umani e la pace. Il giornale è stato fondato a Roma nel gennaio del 1996 da un gruppo di scienziati e di giornalisti scientifici.

Contattaci: info@galileonet.it

SEGUICI

